

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2003/2004

SOMMARIO

1. **SCUOLA DELLA COMUNITA'**
2. **CONSISTENZA E DIMENSIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**
3. **RISORSE STRUTTURALI**
4. **STAFF DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**
5. **ORARI UFFICI**
6. **RILEVAZIONE DEI BISOGNI**
7. **PROPOSTA EDUCATIVA E FORMATIVA**
8. **OPPORTUNITA' OFFERTE DALL'ISTITUTO; INGLESE,INFORMATICA,INTERCULTURA,FLESSIBILITA',T.P.**
9. **SCUOLA MATERNA**
10. **SCUOLA ELEMENTARE**
11. **SCUOLA MEDIA**
12. **PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO**
13. **ADESIONE AL SISTEMA INFORMATIVO PER LA QUALITA' NELLA SCUOLA :**
 - **SIQuS;**
 - **VAMPS 2003;**
 - **AUTOVALUTAZIONE**
14. **ORIENTAMENTO IN RETE; PORTFOLIO**
15. **PROGETTO INTERISTITUZIONALE "TUTTI I BAMBINI VANNO BENE A SCUOLA"**
16. **VALUTAZIONE: TEMPI E MODALITA'**
17. **DOCUMENTI INTEGRATIVI DEL P.O.F.**
18. **LE 13 SEDI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**
 - Ø **SCUOLA MATERNA DI ARSIERO**
 - Ø **SCUOLA MATERNA DI PEDEMONTE**
 - Ø **SCUOLA MATERNA DI POSINA**
 - Ø **SCUOLA MATERNA DI TONEZZA DEL CIMONE**
 - Ø **SCUOLA MATERNA DI VALDASTICO**
 - Ø **SCUOLA ELEMENTARE DI ARSIERO**

- Ø SCUOLA ELEMENTARE DI PEDEMONTE
- Ø SCUOLA ELEMENTARE DI POSINA
- Ø SCUOLA ELEMENTARE DI TONEZZA DEL CIMONE
- Ø SCUOLA ELEMENTARE DI VALDASTICO
- Ø SCUOLA ELEMENTARE DI VELO D'ASTICO
- Ø SCUOLA MEDIA DI ARSIERO
- Ø SCUOLA MEDIA DI VALDASTICO

19. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI

20. SOMMARIO DEI PROGETTI

LINEE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO

1. SCUOLA DELLA COMUNITA'

L'Istituto Comprensivo, costituito nell'A.S. 98-99, opera in una zona periferica dell'Alto Vicentino, geograficamente e amministrativamente frammentata in otto Comuni pedemontani e montani (Arsiero, Velo d'Astico, Valdastico, Pedemonte, Lastevasse, Tonezza, Laghi, Posina), che da decenni ormai subiscono, in taluni casi fortemente, i riflessi negativi di una progressiva emigrazione della popolazione verso altri paesi. La disoccupazione, però, è prossima alla soglia fisiologica anche se esistono forme di lavoro sommerso femminile, non quantificabili, ma significative, che conducono sempre più molte madri a non essere esclusivamente delle casalinghe.

Tra i residenti forte è l'incidenza della popolazione anziana (superiore al 28 per cento nei paesi dell'alta valle e di Tonezza), con percentuali di gran lunga superiori a quelle della media dell'Ulss "Alto Vicentino" e del Veneto (rispettivamente 16-17 per cento).

Gli stranieri immigrati, che attualmente rappresentano circa il 3 per cento della popolazione (il 10% della popolazione scolastica), sono per lo più occupati in lavori disagiati e abitano in case spesso fatiscenti. Tali famiglie si trovano inserite, ma non integrate, nel contesto sociale territoriale, per abitudini, cultura, tradizioni, costumi di vita nettamente diversi dalla media dei nuclei familiari locali. D'altra parte, è ancora presente in alcuni settori una subcultura legata all'interesse personale, all'individualismo, al guadagno immediato, al rifiuto del "diverso". In tale contesto socio-economico si evidenzia, in alcune situazioni, l'esistenza di una vita civile povera di importanti stimoli culturali, in un territorio dove le comunità sono ancora frammentate e, in taluni casi, disperse, con poca integrazione tra paese e paese. Se da un lato c'è un maggiore e diffuso benessere, dall'altro spesso mancano le occasioni di incontro, le proposte formative, i centri di aggregazione finalizzati a scopi educativi, a fronte di genitori sempre più assenti da casa e nell'educazione dei loro figli.

Le Biblioteche, presenti in tutti i Comuni, sono aperte al pubblico per un numero limitato di ore alla settimana, collaborano (salvo eccezioni) con la Scuola sia per attività di promozione della lettura che per prestiti, con apertura alle classi in orari concordati.

L'Associazionismo, pur attivo e variegato nelle sue forme, si presenta disomogeneo, discontinuo, limitato negli obiettivi e nell'azione, fautore di manifestazioni popolari più che di carattere culturale.

Da questo panorama emergono bisogni di fronte ai quali l'istituzione scolastica non può rimanere insensibile. La scuola deve quindi assumere un ruolo preciso nell'affermazione del valore dell'infanzia, nel riconoscimento dell'alunno quale soggetto di diritti e di doveri, proponendosi di garantire un'istruzione e un'educazione di qualità, capaci di contribuire al miglioramento complessivo della vita del bambino e del ragazzo, e, di conseguenza, della stessa famiglia e dell'ambiente, pur non esauendo tutte le funzioni educative che, come noto, abbisognano di un'interazione formativa con altri soggetti formativi.

2. CONSISTENZA E DIMENSIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

A causa del non elevato numero di Docenti residenti nella Comunità Montana, della distribuzione delle scuole su un territorio piuttosto vasto e della non trascurabile distanza dei plessi tra loro e dai centri urbani contermini, molte cattedre e posti sono occupati da insegnanti con utilizzazione o nomina annuale.

3. RISORSE STRUTTURALI

In tutti i plessi le aule e gli spazi interni ed esterni sono sufficienti al regolare svolgimento delle attività didattiche.

4. STAFF DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

CAPO ISTITUTO mailto: strazzer@libero.it

1 Collaboratore (Vicario con esonero)

2 Responsabili sedi Scuola Media

6 Responsabili Plessi S. Elementare

5 Responsabili Plessi S. Materna

DIRETTORE AMM.VO

6 Collaboratori amministrativi

28 Collaboratori scolastici

FUNZIONI STRUMENTALI

2 Area 1 Gestione P.O.F. (P.O.F. e curricoli)

2 Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti (sito web, informatica, giornalino)

2 Area 3 Interventi e servizi per studenti (stranieri, orientamento)

ORGANICO

17 Docenti scuola materna

52 Docenti scuola elementare

34 Docenti scuola media

COMMISSIONI

- Sicurezza
- Handicap
- Integrazione e dispersione
- Salute
- Sicurezza / Educazione stradale
- Continuità / Curricoli
- Informatica
- Sport (ed. fisica e motoria, progetti con l'Ente Locale)
- Orientamento (solo scuola media)
- Drammatizzazione (solo scuola media)
- Dipartimenti Disciplinari:
- Area Umanistica Letteraria Antropologica
- Area Matematica Scientifica Tecnologica

- Area Linguaggi non verbali

INCARICHI

- Coordinatori commissioni
- Referente Educazione stradale
- Referente Educazione alla salute
- Referenti Progetti per l'autonomia
- Referenti Giochi Sportivi Studenteschi
- Responsabili laboratori d'informatica/aule speciali
- Responsabile esterno Servizio Prevenzione e Protezione
- Referente d'Istituto Servizio Prevenzione e Protezione
- Referenti di plesso Servizio Prevenzione e Protezione
- Responsabili sussidi didattici e biblioteca
- Membri del Comitato di Valutazione del servizio degli Insegnanti
- Coordinatori dei Consigli di Classe della scuola media
- Segretari dei Consigli di Classe della scuola media
- Docenti delegati a presiedere i Consigli di Interclasse e Intersezione
- Docenti segretari dei Consigli di Interclasse e Intersezione

STAFF ORGANIZZATIVO

Capo d'Istituto e Vicario

1 Responsabile sede centrale scuola media

1 Responsabile sezione staccata scuola media

1 Responsabile per ogni plesso di scuola elementare e di scuola materna

5. ORARI UFFICI

6. RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Quasi tutti i bambini dell'Alto Astico e Posina cominciano a frequentare la Scuola fin dai tre anni, fruendo del servizio svolto dalle scuole materne statali e private.

Inizia così un percorso formativo, di apprendimento e di crescita, di vitale importanza per impedire che agli svantaggi derivati dall'appartenenza ad ambienti familiari e locali poveri di stimolazioni culturali, si aggiunga l'impossibilità di sfruttare pienamente l'esperienza educativa e lo sviluppo della conoscenza, in un rapporto di interazione con gli altri pari, senza distinzione di età, sesso, diversità.

La rilevazione dei bisogni è alla base di qualsiasi programmazione stesa per pianificare l'itinerario scolastico che si snoda in un processo di continuità tra scuola materna – elementare – media.

Le risposte che la Scuola può dare sono da ricercarsi all'interno delle finalità e degli obiettivi che caratterizzano ogni singola Programmazione.

Inoltre gli incontri con i genitori, le indagini effettuate al momento dell'iscrizione, le proposte avanzate negli Organi Collegiali e la presenza di consistenti insediamenti di extracomunitari nel territorio della Comunità Montana hanno fatto emergere le seguenti esigenze:

- insegnamento della Lingua Inglese (elementari e medie);
- avvio all'informatica (elementari e medie);
- inserimento ed alfabetizzazione degli alunni stranieri (elementari e medie);
- flessibilità nella strutturazione oraria (tempo normale, prolungato tradizionale con due rientri, tempo prolungato con tre rientri e sabato libero);
- attività aggiuntive (nuoto, pattinaggio, drammatizzazione...);
- attività didattiche e formative per gli alunni e di formazione e aggiornamento dei Docenti e del Personale tutto dell'Istituto sulle tematiche della sicurezza nel luogo di lavoro (DL 626 e successive integrazioni) e sugli interventi di primo soccorso;
- facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola, cercando di prevenire eventuali situazioni di disagio e promuovendo lo stato di benessere psico-fisico-relazionale;
- utilizzare le tecnologie multimediali nelle attività didattiche;
- comunicare all'esterno le attività, la continuità fra ordini di scuola, la realtà del nuovo Istituto Comprensivo;
- migliorare lo sviluppo delle capacità manuali, della creatività personale, dell'autostima, della collaborazione attraverso l'organizzazione di laboratori (con conseguenti mostre ed esposizioni dei lavori degli alunni e con rappresentazioni teatrali);
- mettere gli alunni e le loro famiglie nelle condizioni di operare scelte consapevoli nell'ambito dell'orientamento scuola/lavoro;
- promuovere una maggior consapevolezza della necessità di rispettare le regole del corretto comportamento sulle strade;
- acquisire e/o consolidare abilità di base e tecniche in diversi sport finalizzate all'osservazione e al rispetto delle regole, alla socializzazione e all'autocontrollo.

L'Istituto, comunque, si sta organizzando per predisporre un sistema di monitoraggio permanente sul territorio al fine di rilevare l'eventuale evoluzione dei bisogni.

7. PROPOSTA EDUCATIVA E FORMATIVA

1) Formare l'uomo e il cittadino (nella prospettiva dei valori sanciti dalla Costituzione e richiamati dalle Carte Internazionali dei Diritti dell'uomo e dell'infanzia) attraverso un graduale processo di maturazione delle potenzialità di ciascuno mediante:

- a) *l'alfabetizzazione culturale (dal pre-disciplinare al disciplinare),*
- b) *l'educazione alla convivenza democratica, alla pace e alla mondialità,*
- c) *l'educazione ambientale,*

nel rispetto della personalità di ognuno e nella valorizzazione delle capacità critiche e creative

IN QUESTO CONTESTO LA DIVERSITA' DIVENTA UNA RICCHEZZA.

2) Garantire un percorso formativo unitario nel rispetto della specificità di ciascuna scuola . In particolare:

1 LA SCUOLA MATERNA si propone di far acquisire:

IDENTITA' – AUTONOMIA - COMPETENZE

2 LA SCUOLA ELEMENTARE si propone di far acquisire:

INIZIATIVA – AUTODECISIONE – RESPONSABILITA'

3 LA SCUOLA MEDIA si propone di far acquisire:

CAPACITA' DI SCELTA E DI DECISIONE - CONOSCENZA DI SE'

1. SCUOLA MATERNA – Finalità -

Maturazione dell'identità del bambino, intesa come:

- acquisizione della sicurezza e della stima di sé;
- superamento di ansie e conflitti per instaurare rapporti positivi e gratificanti;
- capacità di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- comprensione delle emozioni altrui;
- sviluppo una solida identità personale, di gruppo, umana intesa come riconoscimento e valorizzazione delle diversità riscontrabili nella scuola stessa e nella vita sociale (educazione alle differenze).

Conquista dell'autonomia, intesa come:

- capacità di padroneggiare e dominare il proprio corpo;
- di interpretare ed agire sull'ambiente e le cose;
- di autogestirsi, attraverso un graduale processo di responsabilizzazione e di indipendenza dall'adulto.

Sviluppo della competenza, intesa come:

- potenziamento della personalità infantile sotto l'aspetto motorio – espressivo – cognitivo – linguistico;
- valorizzazione della fantasia, dell'intuizione, della creatività, della conversazione, della manipolazione, della operatività...

2. SCUOLA ELEMENTARE – Obiettivi –

Formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come:

- conquista dell'autonomia di giudizio, di scelte, di assunzione d'impegni;
- inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali;
- accettazione e rispetto dell'altro;
- partecipazione al dialogo e al bene comune;
- educazione alla convivenza democratica.

Alfabetizzazione culturale, intesa come:

- formazione che parte dall'orizzonte di esperienze e di interessi dell'alunno;
- mezzo per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

Acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio, intesa come:

- apprendimento del linguaggio verbale e non verbale, iconico, musicale, corporeo...;
- arricchimento espressivo e comunicativo in costante e costruttivo rapporto con l'esperienza quotidiana.

Promozione di una prima padronanza dei concetti base, intesa come:

- acquisizione dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità d'indagine;
- capacità di comprendere il mondo umano, naturale, artificiale.

Sviluppo della creatività, intesa come:

- potenzialità del singolo nel costruire o modificare strutture cognitive;
- valorizzazione del potere produttivo nell'ambito della conoscenza in via di elaborazione e nei processi di ricerca;
- strumento per suscitare nell'alunno il gusto di un impegno dinamico nel quale si possa esprimere tutta la sua personalità.

3. SCUOLA MEDIA – Finalità –

Rispetto di sé e dell'ambiente, inteso come:

- consapevolezza dell'importanza della cura e dell'igiene personale;
- comportamento corretto per rispetto verso se stessi e per esigere altrettanto dagli altri;
- cura del materiale proprio, altrui e della scuola.

Accettazione e rispetto degli altri, intesi come:

- rigetto di ogni forma di aggressività sia verbale che fisica;
- accettazione e valorizzazione delle peculiarità di ognuno (pregi, difetti, diversità) e delle opinioni degli altri;
- atteggiamento collaborativo con coetanei e adulti.

Presa di coscienza delle regole di vita comunitaria, intesa come:

- rispetto del regolamento interno dell'Istituto;
- comportamento civile ed educato anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Atteggiamento costruttivo nelle attività scolastiche, inteso come:

- presa di coscienza che quanto appreso a scuola non è fine a se stesso, ma utile alla formazione globale della persona e applicabile alla vita quotidiana;
- consapevolezza che la partecipazione attiva alle lezioni è la prima fase dell'apprendimento e dello studio;
- impegno, serietà, senso di responsabilità nell'affrontare lo studio individuale.

Autonomia personale, intesa come:

- graduale consapevolezza delle proprie capacità, possibilità, attitudini, per imparare ad organizzare in modo sempre più proficuo il proprio lavoro, a casa e a scuola;
- capacità di eseguire i "compiti" in modo sempre più autonomo.

Sviluppo delle capacità di scelta, intese come:

- riconoscimento delle motivazioni che determinano le scelte;
- apprendimento di cosa siano i valori e del modo di appropriarsene;
- maturazione della propria personalità in rapporto alle scelte effettuate;
- accettazione delle conseguenze derivanti dalle proprie scelte.

8. OPPORTUNITA' OFFERTE DALL'ISTITUTO

- **Inglese:** a seguito della riforma in atto in tutte le Scuole Elementari viene impartito l'insegnamento della Lingua Inglese (1 ora in classe 1^a, 2 ore in classe 2^a e 3 ore nelle classi 3^a, 4^a, 5^a). Nella Scuola Media, per gli alunni delle classi a tempo prolungato di Arsiero, è stata attivata una forma di bilinguismo, grazie alla disponibilità dei Docenti di Lingue, che, all'interno delle attività del tempo prolungato, permette a tutti gli alunni la conoscenza di una seconda lingua straniera, con la possibilità di sostenere una prova suppletiva all'atto dell'esame di Terza Media.
- **Informatica:** tutte le Scuole hanno accesso ai laboratori informatici (più o meno dotati), altre si stanno attrezzando anche ricorrendo a donazioni o prestiti in comodato d'uso (banche o altri Enti); l'obiettivo da perseguire è, da un lato l'informatizzazione di tutto l'Istituto, dall'altro la formazione informatica di base di un buon numero di Insegnanti. Sono previsti Corsi di Informatica per alunni e Docenti, portando nei laboratori gli alunni delle Scuole che ne sono sprovviste. Il collegamento ad Internet e, soprattutto, la realizzazione del Giornalino d'Istituto sono altre priorità da perseguire in quest'anno scolastico, finalizzate anche all'esigenza di costruire l'identità dell'Istituto, e accrescerne la "visibilità" sul territorio ed a promuoverne l'immagine. La scelta operata in Collegio Docenti di destinare all'area informatica due delle figure obiettivo previste dal contratto è prova dell'impegno in questa direzione.
- **Flessibilità nella strutturazione oraria:** come già evidenziato nella parte riguardante l'organizzazione dell'Istituto, la disponibilità ad offrire moduli diversificati è massima, quello che si cercherà di fare ancora meglio sarà in direzione di una più completa informazione ai Genitori, specialmente nel passaggio tra i vari ordini di Scuola, in modo da favorire una scelta consapevole e motivata.
- **Inserimento, alfabetizzazione degli alunni stranieri e integrazione:** dove l'organizzazione oraria lo consente, già si opera sfruttando le ore di compresenza e le disponibilità dei Docenti (Elementari e classi a Tempo Prolungato delle Medie). Per meglio supportare queste problematiche e quelle connesse alla Dispersione Scolastica, al Sostegno ed alla creazione di specifiche unità didattiche, il Collegio dei Docenti ha affidato ad un'Insegnante Elementare la Funzione Obiettivo di Coordinamento.

- *Tempo prolungato.*

Mensa e trasporto alunni sono organizzati a cura degli Enti Locali, d'intesa con l'Istituto (per tutti i tre ordini di Scuola).

In alcune scuole è presente una convenzione con i comuni per l'organizzazione del servizio mensa (scodellamento e pulizia) con personale ATA dell'Istituto.

9. SCUOLA MATERNA

10. SCUOLA ELEMENTARE

11. SCUOLA MEDIA

12. PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

- **Formazione e aggiornamento:** "Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nella scuola e nelle istituzioni educative, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio [...] gli obiettivi formativi assunti come prioritari" riguardano:
 - "i processi di innovazione in atto;
 - il potenziamento e il miglioramento della qualità professionale [...];
 - i supporti dei processi di riqualificazione dei docenti e di valorizzazione delle professionalità Ata;
 - l'introduzione e la valorizzazione dell'autoaggiornamento". (Art. 61 – Formazione in servizio).

L'Istituto intende avviare la riflessione sui contenuti della Riforma della scuola di base per essere preparati al momento di una sua applicazione fin dal prossimo anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti ha individuato un Piano annuale di Formazione in servizio che si articola in attività organizzate internamente ed esternamente all'Istituto in base alle priorità emerse e la libera adesione dei docenti.

Piano di aggiornamento e formazione del Personale dell'Istituto

- Informatica (vari livelli – TIC A e B)
- Avvio della Riforma scolastica
- Autonomia scolastica
- Scuola e famiglia: convivenza o condivisione?
- Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani
- Professionalità docente

- Educazione all'interculturalità (Itinerario interculturale di musica, canto e danza)
- Inglese di base e legato al linguaggio informatico
- Bullismo, aggressività e prepotenza nell'ambito del progetto "Lo sport nella prevenzione del disagio giovanile"
- Partecipazione a corsi di aggiornamento promossi dal Centro Territoriale di Formazione Alto Vicentino
- Partecipazione a corsi a scelta individuale proposti a livello locale, C.S.A., Direzione Generale del Veneto e MIUR

13. ADESIONE AL SISTEMA INFORMATIVO PER LA QUALITA' NELLA SCUOLA

SIQuS (clicca)

Progetto VAMPS 2003 (Valutazione degli Alunni delle Medie nel Passaggio alle Superiori) (clicca)

Autovalutazione d'Istituto (clicca)

14. ORIENTAMENTO IN RETE - PORTFOLIO (clicca)

15. PROGETTO INTERISTITUZIONALE "TUTTI I BAMBINI VANNO BENE A SCUOLA"

16. VALUTAZIONE: TEMPI E MODALITA'

VALUTAZIONE: TEMPI E MODALITA'

- **P.O.F.:** Valutazione in itinere e alla fine dell'anno scolastico in sede di COLLEGIO DEI DOCENTI e di CONSIGLIO D'ISTITUTO

(Strumenti: osservazioni formali ed informali, rilevazioni strutturate e non, questionari di percezione).

Nel precedente anno scolastico sono state elaborate diverse griglie di valutazione che sono state presentate alla conferenza dei responsabili dei plessi, discusse, modificate ed integrate e sottoposte alla approvazione dei Docenti e del Capo Istituto. Il risultato finale consiste in una serie di questionari, riportati in copia nelle pagine successive, distribuiti verso la fine dell'anno scolastico a tutti i Docenti, ai genitori dell'ultimo anno della Scuola Materna, ai genitori degli alunni di quinta elementare, ai genitori degli alunni di terza media, ad un campione di genitori di alcune classi intermedie, agli alunni di quinta elementare, agli alunni di terza media ed agli alunni di seconda media. La tabulazione dei dati raccolti, allegata al presente documento, ha permesso di formulare alcune analisi confortanti e decisamente positive sulla valutazione dell'organizzazione del nostro Istituto, dell'offerta formativa fornita e della percezione che gli utenti, alunni e genitori, ne hanno.

- **PROGETTI:** monitoraggio in itinere e relazione finale a cura dei referenti supportata da dati oggettivi.
- **PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLE SINGOLE SCUOLE, DI CLASSE e/o MODULO:**

in itinere, bimestrale e quadrimestrale, a cura dei Consigli di classe e di plesso.

- **PROGRAMMAZIONI DI CAMPO, DI AMBITO E DI DISCIPLINA:**

a cura dei singoli Docenti, con l'utilizzo di prove strutturate e non, questionari, test, osservazioni dirette.

La valutazione sarà:

1. Formativa: rapportata ai punti di partenza e ai percorsi personalizzati.
2. Sommativa: volta ad individuare le competenze acquisite.

17. DOCUMENTI INTEGRATIVI DEL P.O.F.

(agli atti della Scuola)

Programmazioni d'Istituto agli atti della Scuola:

- Programmazione Educativa della Scuola Materna
- Programmazione Educativa della Scuola Elementare
- Programmazione Educativa della Scuola Media
- Curricoli per ogni singola disciplina (elementari e medie)
- Programmazione Educativa e Didattica di ogni singola Scuola dell'Istituto
- Programmazione Educativa e Didattica di ogni singola Classe / sezione / modulo dell'Istituto
- Programmazione Educativa e Didattica di ogni Docente dell'Istituto
- Convenzioni con Enti e Istituzioni
- Organizzazione del lavoro e assegnazione del personale ATA
- Documenti di attuazione del P.O.F.

18. LE 13 SEDI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

19. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI

20. SOMMARIO DEI PROGETTI

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO DEL GIORNO 09/09/2003

ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL GIORNO 26/11/2003